

Basso pigliatutto

Pubblicato: Sabato 27 Maggio 2006

✖ Alla fine si è preso tutto quel che poteva. **Sua Maestà Ivan Basso** ha portato a termine la sua missione rosa da dominatore assoluto, conquistando all'Aprica anche l'ultimo tappone, quello con Tonale, Gavia e soprattutto Mortirolo. La montagna stracolma di tifosi e consacrata alla memoria del "pirata" Marco Pantani **si è inchinata al nuovo re del pedale**, "Ivan il cannibale" da Cassano Magnago.

Dopo che il gruppo dei migliori era arrivato compatto fino a Mazzo in Valtellina, ai piedi del gigante, nei primi tre chilometri della salita più temuta dai corridori e più amata dai tifosi, **Basso ha ringraziato i compagni di squadra** e formidabili scudieri della Csc per dettare in prima persona il ritmo della corsa. Una progressione che ha fatto ancora una volta vittime nel plotone. **Con lui rimaneva il solo Gilberto Simoni**, mentre alle spalle provavano la reazione i vari Piepoli, Cunego, Gutierrez e, più indietro, Savoldelli: nessuno rientrerà.

✖ Il duo Basso-Simoni ha divorato così i 12 chilometri di tornanti, strettoie, rampe del Mortirolo in perfetto accordo, in mezzo a una colonna sonora crescente con il crescere della strada e **a un colpo d'occhio cromatico in cui dominava il giallo "tonalità Pantani"** vista l'invasione dei sostenitori del campione romagnolo. Molti di loro sugli striscioni (foto) e nelle scritte sull'asfalto hanno voluto accostare al pirata proprio Basso.

Dopo lo scollinamento, al quale il duo di testa è transitato con un vantaggio di oltre un minuto sugli inseguitori, **Basso e Simoni hanno affrontato una discesa guardinga**, proseguendo con una collaborazione reciproca.

Così **fino a 4 chilometri dall'arrivo**, sulla salita piuttosto pedalabile che porta all'Aprica, quando Basso ha dato il colpo di grazia a tappa, Giro e soprattutto a Simoni. La progressione del varesino è stata inesorabile e tremenda: in quattromila metri la maglia rosa ha rifilato 1'17" allo scalatore trentino, che sul traguardo non è stato tenero con Basso.

✖ Ma la sostanza è una sola: **Ivan anche oggi aveva non una, ma due o tre marce in più dei rivali**, accompagnate da un buon motivo per correre il più velocemente possibile sul traguardo. Stasera vedrà per la prima volta **il suo bimbo Santiago**, nato ieri e omaggiato della vittoria dell'Aprica (Basso ha sventolato la sua foto sulla linea di arrivo): non si poteva perdere altro tempo in sella.

Domani il Giro vedrà quindi la sua conclusione con l'ultima frazione tra il santuario del Ghisallo e Milano, in corso Venezia. La classica passerella finale per tutti i ciclisti che concludono una fatica lunga tre settimane e soprattutto per il vincitore. **Ivan Basso, il quarto varesotto a riuscire nell'impresa** dopo Ganna, Binda (5 volte) e Garzelli. In attesa di essere il primo atleta di casa nostra a conquistare **un'altra corsa, sempre a tappe, che si correrà in Francia** tra poco più di un mese.

20a tappa: Trento-Aprica (211 km)

Ordine d'arrivo

1. Ivan Basso (Ita-Csc); 2. Simoni a 1'17"; 3. Cunego a 2'51"; 4. Gutierrez C. s.t.; 5. Savoldelli a 6'03".

Classifica generale

1. Ivan Basso (Ita-Csc); 2. Gutierrez C. a 9'18"; 3. Simoni a 11'59"; 4. Cunego a 18'16"; 5. Savoldelli a 19'22".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it